

TUTTINSIEME...CAMMINIAMO

NUMERO SETTANTANOVE

SETTEMBRE 2017

Pesaro



MON AMOUR

SOMMARIO

NOTIZIE DALL'ASSOCIAZIONE E DAL DIRETTIVO – GITA SOCIALE	PAG. 2
CONSUNTIVO 1° SEMESTRE 2017 – RINNOVIAMO L'ISCRIZIONE	PAG. 3
LE POLITICHE SULLA DISABILITÀ IN EUROPA	PAG. 4
IL MORMORIO DELLA BATTIGIA – PAOLIX	PAG. 6
POESIA SU PESARO	PAG. 7
CASA APERTA	PAG. 8

TUTTINSIEME

ASSOCIAZIONE
FAMIGLIE E
VOLONTARI PER
L'INTEGRAZIONE
ONLUS

www.tuttinsieme.org

Presidente

Maurizio Zucchi

Vicepresidente

Simona Marchese

Consiglio Direttivo

Maurizio Bonarelli
Fiammetta Colapaoli
Silva Magagnoli
Simona Marchese
Mariangela Marchesi
Giovanna Mennella
Maurizio Zucchi

Indirizzo

Tuttinsieme
c/o Maurizio Zucchi
Via G. Serra, 5/3
40069 Zola Predosa
(Bologna)

E-mail

tuttinsieme.onlus@libero.it

Telefono

335 7877330

c.c.p. 18805531



NOTIZIE DALL'ASSOCIAZIONE E DAL DIRETTIVO

Il 9 settembre riprendono le attività dopo la pausa estiva! Vengono confermati tutti i laboratori, sia quelli storici come quello teatrale, quello di musica e danza-terapia, quello di video scrittura, quello di canto, sia quelli più recenti quali l'artistico ed il fotografico. Ripartiranno inoltre gli appuntamenti musicali della Zola Dual Band e dell'Alfaband. Come da tradizione festeggeremo insieme i compleanni dei nostri soci.

Il 16 e 17 settembre avremo anche la nostra gita sociale, durante la quale visiteremo il Palazzo Reale di Monza, la Pinacoteca di Brera a Milano e l'Abbazia di Chiaravalle.

In settembre parteciperemo alla **Festa delle Associazioni di Zola, Volontassociate**. Sabato 23 settembre dalle 15,30 alle 18 presso la Sala Comunale dell'Arengo, si terrà un Convegno che quest'anno riguarderà il tema della "Non Violenza". Domenica 24/9 dalle 14.30 alle 18 presso il Parco Giardino Campagna ci sarà la festa, con intrattenimenti vari e i gazebo per promuovere il volontariato specifico delle varie Associazioni.

Il 10 luglio abbiamo tenuto la riunione del direttivo durante la quale sono stati commentati gli andamenti delle entrate e delle spese della nostra Associazione nel primo semestre che alleghiamo di seguito.

I proventi sono superiori alle stime che avevamo fatto all'inizio anno, grazie ad alcune donazioni da parte di soci. Le spese sono invece inferiori al preventivo, in particolare per quanto riguarda la gita sociale che avevamo ipotizzato a Napoli ma che si è dimostrata molto complessa e costosa da realizzare, facendoci optare per la destinazione Monza-Milano.

Maurizio Zucchi

ULTIME NOTIZIE AL RITORNO DALLA GITA SOCIALE

Siamo tornati ieri dalla gita di 2 giorni a Monza e Milano. Appena in tempo prima della stampa del giornalino possiamo raccontare che è andato tutto bene! Abbiamo visitato luoghi molto belli e -cosa importante- ha piovuto solo la notte!

C'è spazio solo per una foto con i 33 partecipanti alla Villa Reale di Monza.





CONSUNTIVO 1° SEMESTRE 2017

	1° Semestre 2017	Preventivo anno 2017
Entrate		
Contributo Chiesa Valdese	8370	8370
5 per 1000 del 2014	0	6924
Iscrizioni	1980	1970
Donazioni	3025	2800
Contributo Comune di Zola	4497	4500
Varie	622	236
Totale entrate	18494	24800

Uscite		
Spese del sabato	900	1800
Educatori	1410	2500
Lab. musica e danza terapia	850	1300
Lab. canto	670	1200
Formazione volontari	0	600
Spese conti e varie	1015	1100
TipoGRAFIA e corrispondenza	543	1000
Rimborsi carburante	600	700
Assicurazioni	0	800
Lab. cucina	0	300
Lab. artistico	577	1100
Lab. fotografico	200	1400
Lab. teatrale	1885	3000
Gita	1200	6000
Nostre donazioni	2060	2000
Totale uscite	11910	24800

Al 30.06.2017 risulta un saldo posta: 408 €; saldo banca: 20.670 €; cassa: 290 €.

Un grazie di cuore ai donatori Claudia Dolci, Claudia Zanetti, Stefano Limoni e ai colleghi di Coop Italia in occasione del pensionamento di M.Z.
Grazie a Pino per l'impegno che ci mette a diffondere le magliette dell'Associazione!

RINNOVIAMO L'ISCRIZIONE PER IL 2017!

Ricordiamo a tutti i soci che per sostenere l'Associazione è necessario rinnovare la tessera d'iscrizione per il 2017! Si può utilizzare il bollettino allegato al giornalino, oppure fare un bonifico sul conto corrente bancario c/o Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Filiale di Zola Predosa, Via Risorgimento 153 intestato a Tuttinsieme. Codice Iban:

COD PAESE	CIN EURO	CIN ITALIA	ABI	CAB	NUMERO C/C
I	T	8 1	S	0 5 3 8 7 3 7 1 3 0	0 0 0 0 0 0 9 4 7 4 1 7

In alternativa si può versare la quota in contanti a un membro del direttivo, ma in questo caso non si può detrarre la donazione nella dichiarazione dei redditi.



LE POLITICHE SULLA DISABILITÀ IN EUROPA

Uno studio comparato.

Nota: Nella traduzione dal francese si è mantenuto il termine *handicap* e *persona con handicap* per testimoniare la diversa evoluzione linguistica nei due paesi in relazione all'esperienza della disabilità.

Il Centro Comunale d'Azione sociale della città di Besançon ha commissionato a Madjid Madouche uno studio comparato sull'evoluzione delle politiche d'integrazione delle persone con handicap in Europa con riguardo alle evoluzioni più significative e suscettibili di diventare dei modelli.

I temi dell'indagine hanno riguardato il lavoro e la formazione, l'integrazione scolastica degli alunni, le previdenze finanziarie e tecniche, le situazioni legislative e i passi concreti per l'accessibilità.

È nella prima metà del XX secolo che in Francia, dopo l'assistenza e la carità, nasce il diritto alle previdenze per gli "infermi". Nello stesso periodo la scuola diventa obbligatoria e gratuita per tutti i bambini e ciò consente d'integrare nelle scuole della repubblica i giovani con handicap e per i « ritardati mentali », ad eccezione dei ciechi e dei sordo-muti che continuano a frequentare l'Istituto per giovani sordi de l'Abbé de l'Épée e quella dei giovani ciechi di Valentin Haüy.

Le politiche verso le persone con handicap in Europa (1975-1999)

Le politiche verso le persone con handicap si adeguano nei differenti Paesi europei ai diversi contesti culturali e storici.

Molti rapporti hanno mostrato i diversi approcci negli interventi pubblici nazionali.

Il 27 giugno 1974, il Consiglio Europeo sottolinea, con la risoluzione relativa al recupero professionale delle persone con handicap, l'inizio di una politica sociale comunitaria in materia di handicap. Gli Stati membri della comunità europea si impegnano ad attuare un programma d'azione sociale basato sul massimo impegno per il miglioramento delle condizioni di lavoro e una maggiore partecipazione dei lavoratori a portare avanti queste esperienze. In Spagna la legge del 30 giugno 1975 affronta il tema dell'orientamento a favore delle persone con handicap. Viene creata la CDES: commissione dipartimentale per l'educazione speciale rivolta a tutti i giovani con handicap da 0 a 19 anni e la commissione tecnica d'orientamento (COTOREP) per l'orientamento e la riqualificazione professionale per le persone con handicap che hanno più di 20 anni. Il 9 dicembre dello stesso, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite emana la carta dei Diritti delle Persone Con Handicap, questa dichiarazione enumera i diritti dell'uomo con un preambolo che riguarda la definizione di handicap. Il termine handicap riguarda "tutte le persone che non hanno la capacità di far fronte da sole in tutto o in parte alle necessità della vita individuale o sociale normale, a causa di una deficienza, congenita o no, nelle sue capacità fisiche o mentali".

La Spagna

La legislazione spagnola prende chiaramente in considerazione le problematiche dell'integrazione delle persone con handicap. La Legge dell'integrazione sociale delle persone con handicap, promulgata nel 1982, riconosce lo Stato spagnolo come responsabile delle politiche che riguardano l'handicap. Questa legge prende in considerazione diversi aspetti: la prevenzione dell'handicap, il bisogno di cure fisiche e psicologiche, la riabilitazione, l'educazione, l'orientamento, l'inserimento delle persone con handicap nel lavoro, ma anche la garanzia di un minimo di previdenze economiche legali e sociali ed infine la sicurezza sociale. Il sistema legislativo spagnolo è composto da più



gruppi di responsabilità nelle 17 comunità autonome (regioni) che possono intervenire secondo le necessità, dalla messa in atto di un compito specifico fino ad arrivare alla promulgazione di leggi specifiche. E' bene precisare che le comunità autonome gestiscono il 45% del budget dei servizi pubblici, mentre il 40% è garantito dallo stato centrale e il 15% dai Comuni.

A livello di funzionamento i testi delle leggi sono votati dal parlamento nazionale per trovare poi applicazione alla realtà territoriale in funzione delle soggettive priorità politiche in più particolare in materia delle politiche sull'handicap; è questa la ragione per cui vi sono numerose disparità di interventi sociali in materia di handicap. La Catalogna è, per esempio, la più impegnata per il lavoro delle persone con handicap, grazie alla predisposizione d'importanti sostegni finanziari per l'adattamento dei posti di lavoro, ed è nelle imprese con più di cinquanta lavoratori che la riserva dei posti sale dal 2 al 4%, vi sono poi aiuti per la creazione d' imprese.

La legge del 1982 stabilisce come prioritario l'accesso delle persone con handicap alla formazione professionale con una uguaglianza di trattamento, se la persona con handicap possono realizzare lo stesso lavoro di una persona normodotata.

Lo Stato spagnolo applica un sistema di quote, con delle penalità per le imprese che non le rispettano; in cambio concedono delle sovvenzioni e delle agevolazioni alle imprese che impiegano dei lavoratori con handicap. L'articolo 14 di questa legge precisa il principio di uguaglianza dei tutti i cittadini davanti alla legge, proibendo la discriminazione per nascita, sesso, religione, o tutte le altre discriminazioni per circostanze sociali o personali.

La legge del 1988 considera, anche gravi, le infrazioni delle imprese la mancata assunzione a causa dell'handicap.

Impiego, formazione e orientamento.

Per usufruire degli aiuti e dei servizi per l'impiego, le persone con handicap devono essere iscritte a l'INEM, Istituto nazionale per l'impiego, e nel presentare la domanda di lavoro per l'handicap bisogna avere una capacità lavorativa almeno del 33%.

Tutti gli impieghi e di formazione sono regolamentati dalla legge relativa a l'impiego. La promozione del lavoro ordinario è sostenuta dai servizi dello Stato che lavorano in partenariato con le imprese e degli organismi privati, l'ONCE, l'Organisation Nationale dei ciechi. Questa associazione nazionale organizza la formazione a cui segue qualche volta un impiego in favore delle persone con handicap senza lavoro, ma anche delle persone normodotate disoccupate.

Le imprese che assumono delle persone con handicap possono ricevere degli aiuti finanziari in differenti forme. Per ciascun contratto di lavoro in favore di una persona con handicap, le imprese ricevono una aiuti finanziare e possono beneficiare di una riduzione delle tasse che possono andare dal 70 al 90 % nei primi 3 anni e di 8 anni , se la persona con handicap impiegata ha più di 50 anni. Le imprese possono ottenere delle deduzioni sulle imposte e possono ricevere finanziamenti per l'adattamento delle postazioni di lavoro.

Scheda di confronto con la realtà italiana
Costituzione Italiana art.1, art. 34, art.38
Legge 104/92 che riguarda l'inserimento scolastico dei ragazzi disabili nelle classi di tutti
Legge 68/99 Norme per il diritto al lavoro dei disabili
Legge 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
Legge 112/2016 sul cosiddetto "dopo di noi"

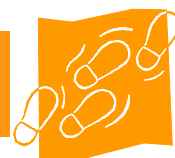


IL MORMORIO DELLA BATTIGIA



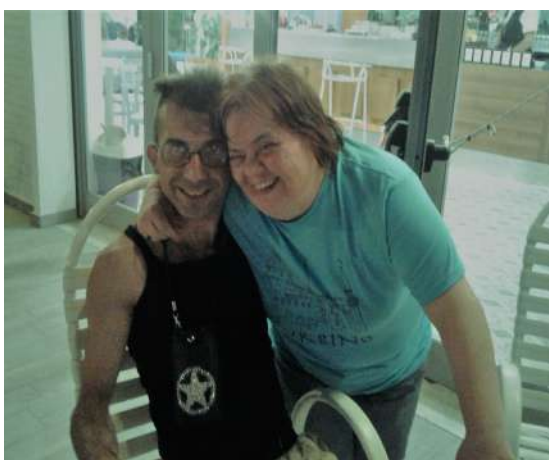
PAOLIX

È bello fare teatro con i ragazzi, con Daniele, Stefano Limoni, Anna, Alfredo. Ma quando ero dentro all'Ospedale Maggiore c'era una persona molto speciale: Laura. Non potevo fare senza di Lei...



POESIA SU PESARO

PESARO CHE VEDE IL SUO SOLE SUSSURRA LA
NOTTE RIFLETTE LE LUCI DELLE STELLE I MIEI
OCCHI AMMIRANO STELLE CADENTI LA MATTINA
IL SOLE CALDO CON 38 GRADI MA ACCADE CHE DALLA
FINESTRA ARRIVA UN'ARIETTA FRESCA





CASA APERTA

Calendario dei week-end per l'autonomia

	Settembre	Ottobre
1	2/3 Silvano, Fiammetta Rosario Anna L., Daniele, Stefano, John, Roberta	7/8 Silvano, Fiammetta Rosario Soci sabato: Anna L., Daniele, Stefano, John, Roberta Soci domenica: Stefano, John, Roberta, M. R.
2	9/10 Helena, Puggioli Alfredo, Annalisa, Stefano <i>(in via Terramare)</i>	14/15 Helena, Puggioli Alfredo, Annalisa, Stefano <i>(in via Terramare)</i>
3		21/22 Francesca Beppe, Simona, Stefano
4	23/24 Stefania Arcuri, Martucci Marco, Stefano, Patrizia	28/29 Stefania Arcuri, Martucci Marco, Stefano, Patrizia



	Novembre	Dicembre
1	4/5 Silvano, Fiammetta Rosario Anna L., Daniele, Stefano, John, Roberta	2/3 Silvano, Fiammetta Rosario Soci sabato: Anna L., Daniele, Stefano, John, Roberta
2	11/12 Helena Alfredo, Annalisa, Stefano <i>(in via Terramare)</i>	9/10 Helena Alfredo, Annalisa, Stefano <i>(a casa di Stefano)</i>
3	18/19 Francesca Beppe, Simona, Stefano	9/10 Francesca Beppe, Simona, Stefano <i>(in via Terramare)</i>
4	25/26 Stefania Arcuri, Martucci Marco, Stefano, Patrizia	16/17 Stefania Arcuri, Martucci Marco, Stefano, Patrizia